

Un dipinto fa discutere: è l'unico, vero autoritratto di Leonardo da Vinci?

Leonardo da Vinci fa ancora discutere. In particolare il dipinto raffigurante un uomo con un cane di piccola taglia tra le mani, fino a oggi attribuito a Giovanni Busi detto il Cariani, sarebbe invece l'autoritratto del genio di Vinci. L'unico veramente certo. A dirlo è la storica dell'arte tedesca Maike Vogt-Lüerssen, che vive in Australia e si definisce una sorta di «investigatrice non solo di emblemi, simboli specifici o emblemi e colori usati dalle differenti dinastie italiane del XV e XVI secolo, ma anche di centinaia di libri in cui uno può trovare i meravigliosi ritratti di questa epoca». E tra questi c'è senza dubbio custodito alla National Gallery of Art di Washington. La studiosa lo attribuisce a Leonardo sia per l'abito del soggetto (che confermerebbe trattarsi di un dipinto del 1475-1480) sia per il drappeggio presente alle sue spalle, tipico «degli anni '70 del XV secolo» ha scritto la studiosa tedesca. La stessa ha poi evidenziato analogie dello sfondo con altri dipinti di Leonardo da Vinci e ha rammentato gli interventi di altri storici dell'arte (cita Maxime Max e Mark Winter) che sono d'accordo con lei nell'attribuire a Leonardo quel ritratto misterioso. Il quale non è esposto in museo ma, a quanto pare, è attualmente custodito nel deposi-



Il discusso autoritratto fino a oggi attribuito a Cariani

to della galleria di Washington e non è neanche in condizioni ottimali. In una lettera che Max scrisse alla Vogt-Lüerssen nell'agosto 2007, si parla infatti di «urgente e necessario restauro» dell'opera al centro della contesa. Purtroppo tutti gli appelli della studiosa tedesca sono fino a oggi caduti nel vuoto. Da segnalare, inoltre che, la studiosa parla apertamente di attribuzioni sbagliate del dipinto, in quanto, oltre che al pittore veneto Cariani, era stato attribuito dagli stessi storici dell'arte del museo americano a Lorenzi di Credi. A pensarla in maniera diametralmente opposta - avvalorando cioè l'attribuzione del dipinto a Cariani - è Alessandro Cecchi, attuale direttore del Giardino di Boboli e tra i maggiori esperti mondiali della pittura di Leonardo da Vinci. «Sul genio toscano è stato di tutto di più - ha detto Cecchi - . Secondo il mio parere il dipinto è più veneto, e in particolare giorghionesco, che leonardesco, presentando gli elementi tipici dei primi decenni del XVI secolo. Per me questo quadro non ha niente a che fare con Leonardo da Vinci e credo fermamente che si tratti di un vero e proprio parto di fantasia di questa studiosa che non conosco. Il dipinto - ha concluso Alessandro Cecchi - non può essere attribuito a Leonardo da Vinci né stilisticamente né tecnicamente, ma al primo '500 veneto. Quindi Cariani può essere giusto».

[MF]